



| | | | |
|--|---|---|--|
| STRUTTURA PROPONENTE | <i>Direzione Regionale:</i> POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT <i>Area:</i> POL. SVIL. SOCIO-EC. COM., SERV. MIL. E UNIV. AGR. | | |
| Prot. n. _____ del _____ | | | |
| OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Contributi a sostegno dell'associazionismo comunale. Criteri e modalità di assegnazione dei fondi regionali (Cap R41900 esercizio 2014) e delle risorse statali attribuite alle Regioni in base all'Intesa n. 936/CU del 01.03.2006. Esercizio finanziario 2014. | | | |
| ASSESSORATO PROPONENTE | PARI OPPORTUNITA', AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA <p style="text-align: right;">(Ciminiello Concettina) L'ASSESSORE</p> | | |
| DI CONCERTO | <p style="text-align: center;">_____ IL DIRETTORE L' ASSESSORE IL DIRETTORE L' ASSESSORE</p> | | |
| ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input checked="" type="checkbox"/> | | | |
| COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/> | | VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO _____ | |
| SEGRETERIA DELLA GIUNTA | | Data di ricezione: 09/10/2014 prot. 681 | |
| ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____ | | | |
| _____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | | _____ IL DIRIGENTE COMPETENTE | |

OGGETTO: Contributi a sostegno dell'associazionismo comunale. Criteri e modalità di assegnazione dei fondi regionali (Cap R41900 esercizio 2014) e delle risorse statali attribuite alle Regioni in base all'Intesa n. 936/CU del 01.03.2006. Esercizio finanziario 2014.

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell'Assessore alle Pari opportunità, Autonomie locali, Sicurezza
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento Giunta Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2013, n. 13 "Legge di stabilità regionale 2014"
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2013, n. 14 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014 - 2016";
- VISTA la legge regionale 30 luglio 1996, n. 30 "Disposizioni in materia di circoscrizioni comunali" e sue s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e sue s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131 "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3", ed in particolare, l'art. 8, comma 6, concernente la promozione di intese in sede di Conferenza Stato-Regioni o di Conferenza Unificata, dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;
- VISTA l'Intesa n. 873 del 28 luglio 2005 con la quale la Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della citata legge n. 131/2003, ha sancito il trasferimento alle Regioni delle risorse finanziarie stanziato dallo Stato per il sostegno dell'associazionismo comunale a decorrere dall'anno 2006, fatta

salva la quota gestita direttamente dallo Stato per l'incentivazione di funzioni di competenza esclusiva dello Stato esercitate dai comuni, nonché ha previsto che le Regioni, secondo le rispettive discipline di incentivazione delle gestioni associate, provvedano alla concessione di contributi alle forme associative degli enti locali;

- VISTA l'Intesa n. 936 del 1° marzo 2006 "Intesa in ordine ai nuovi criteri per il riparto e la gestione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale attuativa dell'Intesa sancita con atto n. 873 del 28 luglio 2005";
- VISTA la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008", laddove dispone, all'art. 24, comma 3, che le modalità e i criteri per la concessione dei contributi finalizzati al sostegno dell'associazionismo comunale sono stabiliti con deliberazione della Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente;
- CONSIDERATO inoltre, che l'art. 5 dell'Intesa n. 936/2006 sancisce l'impegno delle Regioni a valutare, con le rappresentanze degli Enti locali e nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, gli effetti conseguenti all'applicazione delle Intese citate e che, al fine di partecipare al riparto delle risorse statali, le Regioni hanno adottato una disciplina conforme ai criteri sopraindicati e intrapreso il processo concertativo con le rappresentanze degli enti locali;
- TENUTO CONTO che la disciplina regionale di incentivazione delle forme associative, adottata in attuazione dell'art. 24 della citata legge regionale n. 26/2007, risulta conforme ai criteri stabiliti dall'Intesa n. 936 del 1° marzo 2006 (art. 3 - punti a, b, c, d, e,) pertanto ricorrono i presupposti per accedere ai fondi statali per l'associazionismo comunale con le modalità stabilite nell'Intesa stessa;
- VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- VISTA la nota prot. n. 304/SP, del 27 gennaio 2014, con la quale l'Assessore alle Pari Opportunità, Autonomie Locali e Sicurezza della Regione ha comunicato alla Presidenza della Conferenza Unificata la volontà della Regione Lazio a partecipare al riparto delle risorse statali per l'associazionismo comunale, relativamente all'anno 2014;
- PRESO ATTO che con deliberazione del Consiglio dei Ministri n. 41/CU del 10/04/2014 è stata fissata al 6,5% la percentuale delle risorse da riservare, per il corrente anno, all'esercizio associato di funzioni e servizi di competenza esclusiva dello Stato in base all'art. 8, comma 2, lett. b) dell'Intesa sancita con atto n. 936 del 1° marzo 2006;
- PRESO ATTO che con deliberazione del Consiglio dei Ministri n.43/CU del 20/04/2014, la Regione Lazio è stata individuata tra le Regioni destinatarie delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2014, ai sensi dell'art. 4 dell'intesa sopra citata;

- VISTA la nota prot. n. 75866 del 3 luglio 2014 con la quale il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale comunica di aver provveduto ad effettuare la ripartizione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale di comuni e comunità montane, assegnando l'importo di € 1.105.281,04 a favore della Regione Lazio, per l'anno 2014 ai sensi dell'Intesa sancita con atto n. 936 del 1° marzo 2006;
- RITENUTO di dover definire i criteri e modalità per favorire forme di gestione associata tra comuni (Unioni di Comuni e Comunità Montane) delle risorse regionali iscritte sul Cap R41900 dell'esercizio finanziario 2014 nonché, nelle more dell'effettivo accreditamento, delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale come sopra richiamato;
- VISTA la D.G.R. n. 91 del 30.04.2013, così come modificata dalla D.G.R. n. 298 del 26.09.2013, con la quale è stato conferito al dott. Guido Magrini l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Politiche sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport";
- RITENUTO utile assegnare un contributo a sostegno dell'associazionismo comunale alle Unioni di comuni attive alla data di pubblicazione del presente atto e alle Comunità montane che alla stessa data hanno esercitato funzioni fondamentali in forma associata, così come definite ai sensi dell'art 19 delle Legge 135/2012;
- RITENUTO di destinare il 70% delle risorse regionali disponibili sul Cap R41900 dell'esercizio finanziario 2014 e delle risorse statali ai sensi dell'Intesa sancita con atto n. 936 del 1° marzo 2006, quando disponibili, a favore delle Unioni di comuni attive alla data di pubblicazione del presente atto;
di destinare il 30% delle risorse regionali iscritte sul Cap R41900 dell'esercizio finanziario 2014 e delle risorse statali di cui all'Intesa n. 936 del 1° marzo 2006 sopracitata, quando disponibili, a favore delle Comunità montane che alla data di pubblicazione del presente atto hanno svolto, a favore dei comuni, funzioni fondamentali;
- RITENUTO di ripartire, con successivo atto dirigenziale, le risorse regionali disponibili sul Cap R41900 dell'esercizio finanziario 2014 e le risorse statali assegnate alla Regione Lazio ai sensi dell'Intesa sancita con atto n. 936 del 1° marzo 2006, quando disponibili, con le seguenti modalità:
- **10%** in parti uguali alle Unioni di comuni, - attive e Comunità montane che alla data di pubblicazione del presente atto hanno svolto, a favore dei comuni, funzioni fondamentali,
 - **50%** secondo i seguenti criteri:
 - 30% in proporzione al numero di comuni partecipanti all'unione/comunità montana

- 10% in proporzione al numero di comuni partecipanti all'unione con popolazione inferiore a 5.000 abitanti ovvero a 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a Comunità Montane
 - 20% in proporzione alla popolazione residente in territorio montano dei comuni partecipanti all'unione/comunità montana
 - 10% in proporzione alla popolazione residente in territorio non montano dei comuni partecipanti all'unione/comunità montana
 - 20% in proporzione all'estensione del territorio montano dei comuni partecipanti all'unione/comunità montana
 - 10% in proporzione all'estensione del territorio non montano dei comuni partecipanti all'unione/comunità montana
- **40%** delle risorse regionali disponibili sul Cap R41900 esercizio 2014 e le risorse statali assegnate alla Regione Lazio ai sensi dell'Intesa sancita con atto n. 936 del 1° marzo 2006, quando disponibili, alle Unioni di comuni, - attive e Comunità montane che alla data di pubblicazione del presente atto hanno svolto, a favore dei comuni, funzioni fondamentali sulla base di indicatori di efficienza, ovvero, proporzionalmente al numero di funzioni fondamentali svolte dall'unione di comuni/comunità montana per i comuni associati;

RAVVISATO altresì che i medesimi criteri e modalità troveranno applicazione anche in caso di ulteriore incremento di risorse regionali da ripartire a sostegno dell'associazionismo comunale sul capitolo R41900 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2014 e nel momento in cui saranno rese disponibili, sul bilancio regionale, le risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale ai sensi dell'Intesa sancita con atto n. 936 del 1° marzo 2006;

PRESO ATTO che ai sensi del comma 4 dell'art. 24 della citata legge regionale 26/2007, una quota delle risorse regionali stanziata a sostegno dell'associazionismo comunale sul capitolo R41900 esercizio 2014 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario in corso è destinata all'Associazione Regionale delle Autonomie Locali del Lazio (A.R.A.L.L.) per lo svolgimento di attività di progettazione, assistenza tecnica e tutoraggio ai comuni finalizzate allo sviluppo dell'associazionismo intercomunale;

RITENUTO pertanto di fissare la suddetta quota, relativamente alle risorse regionali eventualmente disponibili sul capitolo R41900 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2014, nella misura di € 3.000,00, da liquidarsi a seguito di trasmissione alla Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport di una relazione sull'attività svolta dall'Associazione predetta nell'annualità per le finalità di cui sopra;

CONSIDERATO che la Giunta, nella seduta del 14 ottobre 2014 ha disposto l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare, e che è decorso il termine di cui all'art. 88, comma 2, del Regolamento del Consiglio Regionale;

DELIBERA

Le premesse richiamate si intendono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di destinare il 70% delle risorse regionali disponibili sul Cap R41900 dell'esercizio finanziario 2014 e delle risorse statali ai sensi dell'Intesa sancita con atto n. 936 del 1° marzo 2006, quando disponibili, a favore delle Unioni di comuni attive alla data di pubblicazione del presente atto.

Di destinare il 30% delle risorse regionali iscritte sul Cap R41900 dell'esercizio finanziario 2014 e delle risorse statali ai sensi dell'Intesa sancita con atto n. 936 del 1° marzo 2006, quando disponibili, a favore Comunità montane che alla data di pubblicazione del presente atto hanno svolto, a favore dei comuni, funzioni fondamentali.

Di approvare le modalità e i criteri per l'accesso ai contributi finalizzati a favorire forme di gestione associata tra Comuni per lo svolgimento di funzioni e/o servizi gestiti in forma associata oggetto di incentivazione regionale secondo le seguenti modalità:

- **10%** delle risorse regionali disponibili sul Cap R41900 dell'esercizio finanziario 2014 e le risorse statali assegnate alla Regione Lazio ai sensi dell'Intesa sancita con atto n. 936 del 1° marzo 2006, quando disponibili sul Cap R41103, in parti uguali alle Unioni di comuni, attive alla data di pubblicazione del presente atto e Comunità montane che alla data di pubblicazione del presente atto hanno svolto, a favore dei comuni, funzioni fondamentali,
- **50%** delle risorse regionali disponibili sul Cap R41900 dell'esercizio finanziario 2014 e le risorse statali assegnate alla Regione Lazio ai sensi dell'Intesa sancita con atto n. 936 del 1° marzo 2006, quando disponibili sul Cap R41103 dell'esercizio finanziario 2014, alle Unioni di comuni, attive alla data di pubblicazione del presente atto e Comunità montane alla data di pubblicazione del presente atto hanno svolto, a favore dei comuni, funzioni fondamentali secondo i seguenti criteri:
 - 30% in proporzione al numero di comuni partecipanti all'unione/comunità montane
 - 10% in proporzione al numero di comuni partecipanti all'unione con popolazione inferiore a 5.000 abitanti ovvero a 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a Comunità Montane
 - 20% in proporzione alla popolazione residente in territorio montano dei comuni partecipanti all'unione/comunità montane
 - 10% in proporzione alla popolazione residente in territorio non montano dei comuni partecipanti all'unione/comunità montane
 - 20% in proporzione all'estensione del territorio montano dei comuni partecipanti all'unione/comunità montane
 - 10% in proporzione all'estensione del territorio non montano dei comuni partecipanti all'unione/comunità montane
- **40%** delle risorse regionali disponibili sul Cap R41900 dell'esercizio finanziario 2014 e le risorse statali assegnate alla Regione Lazio ai sensi dell'Intesa sancita con atto n. 936 del 1° marzo 2006, quando disponibili sul Cap R41103 dell'esercizio finanziario 2014, alle Unioni di comuni, attive alla data di pubblicazione del presente atto e Comunità montane che alla data di pubblicazione del presente atto hanno svolto, a favore dei comuni, funzioni fondamentali sulla base di indicatori di efficienza, ovvero, proporzionalmente al numero di funzioni fondamentali svolte dall'unione di comuni/comunità montana per i comuni associati;

Di stabilire che i criteri e le modalità di cui alla presente deliberazione troveranno applicazione anche ai fini del riparto delle ulteriori risorse regionali stanziare e/o rese disponibili a sostegno

dell'associazionismo comunale sul capitolo R41900 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2014;

Di destinare, nei limiti delle risorse regionali disponibili, all'Associazione Regionale delle Autonomie Locali del Lazio (A.R.A.L.L.) una quota delle risorse stanziata sul capitolo R41900 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2014, pari ad € 3.000,00, per lo svolgimento di attività di progettazione, assistenza tecnica e tutoraggio ai comuni finalizzate allo sviluppo dell'associazionismo intercomunale, da liquidarsi a seguito di trasmissione alla Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport di una relazione sull'attività svolta nell'annualità dall'Associazione medesima per le finalità sopra indicate.

L'accantonamento delle risorse previste nella presente deliberazione a cui non seguirà un impegno proprio nel corrente esercizio finanziario darà luogo ad una economia di bilancio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il su esteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul sito www.regione.lazio.it.